



COMUNE DI SISSA TRECASALI

Provincia di Parma

DELIBERAZIONE N. 13

in data: 12/05/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RETTIFICA ERRORE MATERIALE D.C.C. N. 37 DEL 17.09.2019
INERENTE LA NUOVA DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI
COSTRUZIONE.

L'anno duemilaventi addi dodici del mese di Maggio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta ordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	BERNARDI NICOLA	Presente	8	GAIBAZZI PATRIZIA	Presente
2	FOGLIA MAURO	Presente	9	LOMMI PAOLO	Presente
3	BIZZI LORENZO	Presente	10	RIVARA MARTINA	Presente
4	TRIDENTE TIZIANA	Presente	11	AVANZINI ILARIA	Presente
5	MARIGLIONI NICOLE	Presente	12	RAGAZZINI ANDREA	Presente
6	TONINI SARA	Presente	13	BERTOLI BARBARA	Presente
7	ZANICHELLI IGINO	Presente			

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Nevicella Raimato la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Nominati Scrutatori i Consiglieri: BIZZI LORENZO, MARIGLIONI NICOLE, RIVARA MARTINA.

In prosieguo di seduta il Dott. Nicola Bernardi introduce l'argomento posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186 (in seguito denominata “DAL n.186/2018”), è stata approvata la riforma della disciplina sul contributo di costruzione in coerenza e coordinamento con la nuova legge urbanistica regionale (L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”) e con la legge edilizia regionale (L.R. [30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia"](#));

RILEVATO che, a norma del punto 6.3.1. della DAL n.186/2018, i Comuni sono tenuti al recepimento della nuova disciplina sul contributo di costruzione entro novanta giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, trascorsi i quali la medesima disciplina opera direttamente;

DATO ATTO che la nuova disciplina fornisce numerosi spazi di flessibilità ai Comuni nell’applicazione del contributo di costruzione, così da meglio adattare le singole voci alle specificità del territorio locale. In particolare, la DAL n.186/2018 prevede che i Comuni possano pronunciarsi motivatamente in ordine alla:

- eventuale scelta di collocazione alla classe immediatamente inferiore o superiore (per i Comuni diversi dai capoluoghi) ovvero alla scelta della I classe (per Comuni confinanti con i capoluoghi);
- eventuale possibilità di variazione dei valori unitari di U1 e U2, fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento, e definizione delle conseguenti tabelle parametriche;
- eventuale percentuale di riduzione dell’Area dell’insediamento all’aperto (AI), fino ad un massimo del 50%, per determinate attività sportive svolte all’aperto, qualora l’area destinata alle attività sportive sia prevalente rispetto a quella riservata al pubblico;
- riduzioni del contributo di costruzione ulteriori rispetto alla riduzione del 35% già prevista dall’art. 8, comma 1, lettera b, della L.R. n. 24/2017, fino alla eventuale completa esenzione dallo stesso, per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana, e per interventi di recupero o riuso di immobili dismessi o in via di dismissione, all’interno del territorio urbanizzato;
- riduzioni di U1 e U2 per le casistiche elencate al punto 1.4 dell’Allegato A della DAL n.186/2018;
- eventuale variazione della quota percentuale da destinare agli Enti esponenziali delle confessioni religiose;
- eventuale variazione massima del 15% dei valori delle tariffe base Td e Ts ai fini del calcolo dei contributi D ed S;
- eventuale aggiunta di ulteriori coefficienti per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S;
- eventuale variazione, fino ad un massimo del 15%, dei valori delle tariffe Td e Ts per talune Frazioni del territorio comunale;
- eventuale corresponsione del contributo straordinario per gli interventi, all’interno del perimetro del territorio urbanizzato, diretti alla realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale;
- eventuali percentuali di riduzione per le quattro fasce dei valori “A”, sino ad un massimo del 35%, da applicare nel calcolo della QCC, qualora nel Comune il valore “A” medio su tutte le zone comunali per la destinazione residenziale, superi di almeno il 50% il costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999;

- costo medio della camera in strutture alberghiere sulla base di analisi di mercato se il dato non è disponibile in banche dati pubblicate da organismi accreditati (Italian Hotel Monitor, Osservatori locali, ecc....);
- quota del costo di costruzione per le attività turistico ricettive, commerciali, direzionali, in misura non superiore al 10%;
- modalità di versamento della quota del contributo di costruzione relativa agli U1 e U2, con particolare riferimento alla quota massima che può essere corrisposta in corso d'opera;
- modalità di rendicontazione delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione realizzate a scomputo;

CONSIDERATO che, secondo il principio di non duplicazione della normativa sovraordinata di cui all'art. 48 della LR 24/2017, i Comuni con l'atto di recepimento della DAL n.186/2018 non devono riprodurre l'intero testo del medesimo provvedimento ma assumere solo le determinazioni in merito ai punti appena elencati, affidati alla loro autonomia;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 624 del 29.04.2019 recante "Atto di coordinamento tecnico in merito allo Schema di delibera del Consiglio comunale di recepimento della DAL n.186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione" e delibera di Giunta regionale 2 settembre 2019, n. 1433 recante "Correzione di errori materiali e miglioramenti testuali della deliberazione di assemblea legislativa del 20 dicembre 2018, n. 186 (Nuova disciplina del contributo di costruzione)"

RICHIAMATA la D.C.C. n. 37 del 17.09.2019 con cui è stata recepita a livello comunale la nuova disciplina regionale del contributo di costruzione;

DATO ATTO che, nella suddetta deliberazione, in merito al **punto 1.2.11.** (relativo alla possibilità di variare i valori unitari di U1 e U2 fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL n.186/2018), si era stabilito di:

- non apportare variazioni rispetto alla DAL n.186/2018;

DATO ATTO che, nell'osservanza di quanto previsto dall'atto di coordinamento regionale, la suddetta determinazione è sintetizzata correttamente al **punto 1.2.11** nell'**Allegato 1** alla DCC n. 37/2019, recante "Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione", ma che per mero errore materiale, la tabella finale del suddetto Allegato 1, denominata "Tabella parametrica di U1 e U2 stabilita dal comune" riporta valori ridotti del 15%;

RITENUTO di dover modificare pertanto l'**Allegato 1** alla D.C.C. n. 37/2019 nella parte della "Tabella parametrica di U1 e U2 stabilita dal comune", in conformità a quanto deliberato e pertanto senza apportare variazioni rispetto alla DAL n. 186/2018;

VISTO ed esaminato l'Allegato 1 così come modificato, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

- Legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 “Vigilanza e controllo dell’attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all’articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326”;
- Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del V Settore, allegato alla presente proposta di provvedimento e reso ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che non viene richiesto il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.i. e dell’art. 147 bis del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.i.;

CON votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa narrativa, l’**Allegato 1** alla D.C.C. n. 37 del 17.09.2019, recante “**Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione**”, che si allega, nella versione corretta, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non ha effetti diretti sul Bilancio dell’Ente;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune ai fini della sua efficacia, ai sensi dell’articolo 39, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);

Successivamente

Il Consiglio Comunale

Ravvisata l’urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare, per l’urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D.Leg.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m..

Letto Approvato e sottoscritto:

**IL Sindaco
Dott. Nicola Bernardi**

**IL Segretario Comunale
Dott.ssa Nevicella Raimato**